

# Ausl, terza dose per 4mila al via l'hub per i dipendenti

Sono partite nel Nucleo antico dell'ospedale le somministrazioni per il personale sanitario, tecnico e amministrativo

**Simona Segalini**  
simona.segalini@liberta.it

## PIACENZA

● L'Ausl, la più grande azienda di Piacenza coi suoi 4.004 dipendenti, varal'operazione "terza dose". E, dopo una serie di confronti, opta per una scelta interna: la somministrazione della terza dose, accantonato un iniziale orientamento ad effettuarla all'Arsenale, anche per il personale sanitario, è partita invece all'ospedale.

Le vaccinazioni, da lunedì scorso, vengono pertanto effettuate nel nucleo antico del Guglielmo da Saliceto, presso il servizio di prevenzione-protezione (Dipartimento di sicurezza) situato vicino alla Sala Colonne, al primo piano dell'edificio. Una soluzione interna che, secondo i responsabili, dovrebbe venire incontro in maniera più opportuna alle esigenze dei lavoratori e delle lavoratrici dell'Ausl. Al momento, le dosi di vaccino somministra-

te sono quelle di Moderna. L'adesione, finora, a ricevere la terza dose resta su base volontaria, ma l'orizzonte è destinato a mutare molto a breve.

«Siamo in attesa - ha riferito infatti il dottor Franco Pugliese, direttore del Dipartimento di sicurezza dell'Ausl di Piacenza - del decreto che ne introduca l'obbligatorietà per gli operatori sanitari, medici e infermieri in primis». L'obbligatorietà continuerà a non interessare operatori tecnici e amministrativi dell'azienda sanitaria, che ricadono invece, al pari di tutti gli altri lavoratori, nell'obbligo di green pass (ottenibile anche tramite il tampone).

«Grazie a questa soluzione interna di vaccinazione - spiega Pugliese - così come era accaduto per la prima e per la seconda dose possiamo offrire una possibilità di vaccinarsi anche in orario di lavoro, svolgendo il compito in un ambito sanitario».

Le attività di vaccinazione per la terza dose all'hub interno del Nucleo antico sono partite lunedì scorso e, ogni settimana, vengono svolte dal lunedì al venerdì. Al momento, dall'azienda sanitaria, non vengono fatte previsioni sul tasso di adesioni che emergerà dal personale dell'Ausl.

«Io personalmente - dichiara il dottor Pugliese - questa terza dose l'ho già ricevuta, anche perchè appar-



Azienda Usl di Piacenza

6 ore · 🌐

Grazie a Rosa che nei giorni scorsi ha scelto di festeggiare i suoi 102 facendo la terza dose di vaccino anti #Covid19 ❤️

Accompagnata dal figlio, è venuta all'hub in Arsenale ben felice di regalarsi il richiamo in questa occasione straordinaria. Medici e infermieri, colpiti dalla sua tempra, le hanno chiesto il segreto di tanta longevità. "Non so - ha risposto lei, con un sorriso - mi vogliono tutti bene: sarà per questo?"

Alla fine Rosa ha salutato i professionisti del centro vaccinale dicendo: "Ci vediamo il prossimo anno per il richiamo"



Nonna Rosa, 102 anni, la sua tenacia fa scuola: terza dose e un arrivederci

tengo al gruppo di quei 50 sanitari che per primi a Piacenza si erano vaccinati il 27 dicembre 2020».

Una trentina, a tutt'oggi, i sanitari dell'Ausl piacentina che non si sono sottoposti a vaccinazione, né prima né seconda dose. Come è noto, per la tipologia sanitaria di lavoratori esiste l'obbligo (quello che a breve dovrebbe esser introdotto

anche per la terza dose). Nel gruppo "no vax" (da cui sono ovviamente esclusi quanti sono stati in grado di dimostrare di non poter essere vaccinati per ragioni oggettive di salute) sono compresi medici, infermieri e Oss, e che a seguito della mancata vaccinazioni sono stati raggiunti (o stanno per esserlo) da un provvedimento di sospensione.

# 5

**Sono i giorni alla settimana durante i quali vengono vaccinati i dipendenti nell'hub**